

AVVISO DI RICEZIONE DI PROPOSTE DI SPONSORIZZAZIONE FINANZIARIA

Art. 134, comma 4, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36

1. Stazione appaltante.

Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino

Sede legale: Via Accademia delle Scienze, 6 - 10123 Torino

PEC: fme.torino@pec.museoegizio.it

Sito web: www.museoegizio.it

2. Oggetto e natura giuridica dell'operazione.

La Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino (di seguito "la Fondazione") ha ricevuto proposte di sponsorizzazione finanziaria finalizzate alla realizzazione di un progetto di valorizzazione delle attività archeologiche anche preventive e di scavo, da svilupparsi attraverso iniziative integrate che combinano dimensione fisica e digitale.

Trattasi di contratti di sponsorizzazione di beni culturali ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, aventi natura di contratti a prestazioni corrispettive, con finalità di promuovere il nome, il marchio, l'immagine o l'attività del soggetto erogante attraverso l'associazione dello stesso all'iniziativa culturale finanziata.

L'operazione complessiva si articola in due distinti contratti di sponsorizzazione collegati funzionalmente, per un importo totale di euro 55.000,00 (IVA esclusa), ciascuno riferito a specifiche attività e contropartite promozionali:

a) Contratto A con operatore economico - € 30.000,00 (IVA esclusa) per il quale le controprestazioni consistono:

- nella organizzazione di visite guidate al Tempio di Ellesiya in occasione dell'inaugurazione di nuovi spazi del Museo;
- nell'allestimento di un corner/totem espositivo fisico che illustri le attività archeologiche, con menzione dello sponsor;
- nella possibile visibilità dello sponsor su pagine web e landing page del Museo relative a iniziative connesse a scavi archeologici o progetti culturali correlati.

b) Contratto B con Ente del Terzo Settore ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117. - € 25.000,00 (IVA esclusa) per il quale le controprestazioni consistono:

- nell'organizzazione di una mostra digitale dedicata ai temi dell'archeologia;
- nella creazione di una landing page digitale dedicata alle attività di scavo, con menzione dello sponsor.

Per l'Ente del Terzo Settore la compatibilità dell'operazione con le finalità statutarie e i vincoli di destinazione delle risorse previsti dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore, nonché dal D.M. 19 maggio 2021, n. 107, è stata già verificata.

Si rende altresì noto che le contropartite dei due contratti presentano una connessione funzionale: il corner/totem espositivo del Contratto A conterrà contenuti relativi alle attività di scavo oggetto del Contratto B; la landing page del Contratto B menzionerà lo sponsor del Contratto A. I proponenti che

intendano candidarsi per uno soltanto dei due contratti sono invitati a tenere conto di tale struttura nella formulazione della propria offerta migliorativa.

3. Durata.

1 anno, con decorrenza da giugno 2026.

4. Corrispettivi riconosciuti agli sponsor.

A fronte del contributo di sponsorizzazione, la Fondazione riconosce agli sponsor, in misura e modalità proporzionate al rispettivo contratto e da definirsi in sede di negoziazione:

- elaborazione di un piano di comunicazione dedicato e possibilità di utilizzo del logo e/o di immagini del Museo in attività di comunicazione, previo accordo tra le parti;
- accordi per ticket a tariffe agevolate dedicate ai clienti dello sponsor;
- elaborazione di contenuti gratuiti di approfondimento;
- menzione dello sponsor in touch point fisici e digitali selezionati (landing page dedicate, corner espositivi, report integrato e altri strumenti comunicativi dell'iniziativa culturale sponsorizzata).

La Fondazione conserva la titolarità editoriale sui contenuti e sulle modalità complessive di comunicazione. Eventuali cross-references tra gli sponsor nei materiali promozionali saranno regolati nei singoli contratti in conformità ai principi di trasparenza e proporzionalità.

5. Pubblicazione dell'avviso e termini di presentazione delle proposte.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione (www.museoegizio.it - sezione Bandi di gara) dal 15 maggio 2026 al 14 giugno 2026, per un periodo di almeno trenta giorni, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

I soggetti eventualmente interessati a presentare proposte di sponsorizzazione migliorative rispetto a quelle ricevute possono inoltrarle esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo fme.torino@pec.museoegizio.it entro il termine perentorio del 14 giugno 2026, ore 23:59.

6. Contenuto delle proposte e documentazione richiesta.

Le proposte migliorative devono indicare:

- dati identificativi del proponente (denominazione, sede legale, codice fiscale/partita IVA, PEC);
- importo offerto (in euro, IVA esclusa);
- specifiche attività o iniziative culturali cui il contributo è destinato seppur limitatamente al progetto di valorizzazione delle attività archeologiche (anche preventive) e di scavo, da svilupparsi attraverso iniziative integrate che combinano dimensione fisica e digitale;
- contropartite promozionali richieste e modalità di associazione del nome/marchio all'iniziativa;
- durata proposta del contratto.

Le proposte devono essere accompagnate da:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- dichiarazione di possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo;

- nel caso di Enti del Terzo Settore: attestazione della compatibilità dell'operazione e della spesa con le finalità statutarie e con i vincoli di destinazione delle risorse previsti dagli artt. 5, 6, 7 e 8 del d.lgs. 117/2017 e dal D.M. 107/2021.

- breve profilo illustrativo (massimo 5 pagine) delle attività svolte dal proponente nel settore della valorizzazione del patrimonio culturale, delle ricerche o degli scavi archeologici, ovvero in settori contigui con rilevante componente di archeologia preventiva o gestione di cantieri di interesse storico-culturale, riferite agli ultimi tre anni.

La Fondazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti tramite consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'art. 24 del d.lgs. 36/2023, dichiarazioni sostitutive e interoperabilità con le banche dati delle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 99 del d.lgs. 36/2023.

7. Requisiti di partecipazione.

Sono ammessi a presentare proposte gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di ordine generale

- assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica) e 95 (cause di esclusione non automatica) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- assenza delle misure di prevenzione di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);

- possesso dei requisiti di cui all'art. 96 del d.lgs. 36/2023 (disciplina dell'esclusione e regime di self-cleaning, ove applicabile).

b) Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione al registro delle imprese o, per soggetti non italiani, in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato UE di stabilimento, che attesti codici ATECO o un oggetto sociale che dimostri lo svolgimento di attività rientranti in uno o più dei seguenti ambiti:

(i) valorizzazione, tutela, restauro o gestione di beni culturali, beni storico-artistici o patrimonio archeologico;

(ii) ricerca scientifica in campo storico-culturale, antropologico o archeologico;

(iii) attività di ingegneria, progettazione infrastrutturale o realizzazione di opere pubbliche che comportino, anche in via non meramente accessoria, attività di archeologia e/o archeologia preventiva, ovvero la gestione di cantieri con vincoli di interesse storico-culturale riconosciuti da provvedimenti dell'Autorità preposta alla tutela;

(iv) formazione, comunicazione scientifica o diffusione culturale avente ad oggetto il patrimonio storico-culturale o le attività di scavo e ricerca archeologica.

- per gli Enti del Terzo Settore: iscrizione al RUNTS in via definitiva ed oggetto statutario che includa, tra le attività di interesse generale ex art. 5 D.Lgs. 117/2017, la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (lettera f del medesimo articolo), ovvero la promozione della cultura e dell'arte (lettera i); compatibilità della spesa di sponsorizzazione con i vincoli di destinazione delle risorse di cui agli artt. 5, 6 e 8 del D.Lgs. 117/2017.

c) Ulteriori requisiti

- assenza di conflitto di interesse tra le attività della Fondazione e quella del proponente;

- assenza di pregiudizio o danno all'immagine della Fondazione o delle sue iniziative;

- inesistenza di situazioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale.

8. Contenuti non ammissibili.

Non sono ritenute accettabili, in ogni caso, sponsorizzazioni riguardanti:

- propaganda di natura politica, sindacale, religiosa e di dubbia moralità;
- messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesive della dignità umana;
- forme di pubblicità vietate anche in forma indiretta dalla normativa vigente.

9. Procedura di negoziazione e criteri di valutazione.

Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, la Fondazione potrà liberamente negoziare il contratto con tutti gli operatori che abbiano manifestato interesse a instaurare il rapporto di sponsorizzazione, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 36/2023.

La valutazione della proposta più conveniente per la Fondazione terrà conto, in modo non vincolante, dei seguenti criteri orientativi:

- importo offerto;
- attinenza dell'attività svolta dal proponente con il settore della valorizzazione del patrimonio culturale, della ricerca storico-scientifica, dell'archeologia o di settori con rilevante componente di archeologia preventiva, in coerenza con l'oggetto della presente iniziativa culturale
- qualità e sostenibilità delle iniziative proposte;
- durata del rapporto;
- compatibilità delle contropartite promozionali richieste con il carattere artistico, storico e il decoro dei beni culturali oggetto di valorizzazione;
- assenza di pregiudizio all'immagine istituzionale della Fondazione.

La Fondazione si riserva di non prendere in considerazione proposte che, per la struttura dei soggetti proponenti, per le modalità di visibilità richieste determinino situazioni di conflitto di interessi, pregiudizio all'immagine e all'indipendenza editoriale della Fondazione.

10. Normativa di riferimento.

- Art. 120 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- Art. 134, comma 4, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- Artt. 94, 95, 96, 97 e 99 del d.lgs. 36/2023 (requisiti di ordine generale e verifica);
- D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 19 maggio 2021, n. 107;
- D.M. 19 dicembre 2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali);
- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia).
- Art. 25 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (archeologia preventiva);
- Artt. 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore: attività di interesse generale, attività diverse, raccolta fondi, destinazione delle risorse)

11. Informazioni.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'indirizzo email: sostieni@museoegizio.it.

Torino, 13 maggio 2026

Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino